

Primo Piano - *Lucia, non vedente, realizza il sogno di fare il corso da pilota: è la prima allieva in Italia con 200 ore di volo*

Roma - 10 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La 56enne salentina visita la Torre di Controllo dell'aeroporto di Fiumicino insieme alla ministra Locatelli. “Volevo volare piu in alto degli uccelli, l'istruttore e i miei occhi”.**

Il suo sogno di volare e nato da bambina, quando vivendo nei pressi dell'Aeroporto Militare “Fortunato Cesari” di Galatina ascoltava il rumore dei velivoli in decollo. Oggi Lucia Sabrina Papa, 56 anni, originaria di Salice Salentino e non vedente dalla nascita a causa di una distrofia retinica, e la prima allieva pilota non vedente in Italia. Stamane ha varcato per la prima volta le porte della Torre di Controllo Enav dell'aeroporto di Roma-Fiumicino, osservando da vicino il lavoro dei controllori del traffico aereo e le tecnologie di gestione dello spazio aereo. “Sin da piccola – ha raccontato Lucia – quando sentivo gli aerei, correvo in giardino. Mi attirava quel rombo possente che quasi voleva staccarmi dal suolo: dico sempre che, da piccola, volevo essere l'aereo e non il pilota, perche l'aereo volava piu in alto e piu veloce degli uccelli. Immaginavo questo cielo, immenso, libero, mentre dalla mia condizione la terra si presentava piena di ostacoli”. Dopo una carriera nel settore informatico, la svolta e arrivata nel 2016 grazie al primo contatto con i comandi di diversi aeromobili, dagli ultraleggeri biposto Sky Arrow e Tecnam P-92 fino ai Cessna 152 e 172 e al velivolo acrobatico Extra EA-200. “Non ho mai avuto – ha sottolineato Lucia – l'idea di pilotare: ho cominciato 11 anni fa grazie all'associazione 'Baroni rotti' e We-Fly Team; mi sono avvicinata al volo come passeggero e poi, grazie all'istruttore, ho visto come funzionavano i comandi. Io, via via, questi comandi li tenevo sempre di piu e cominciavo a sentire l'aereo sempre di piu mio, finche non ho trovato un istruttore che ha capito che avrei potuto fare molto di piu: ci siamo inventati un metodo tattile per capire l'assetto dell'aereo, per leggere gli indicatori: ho imparato cosa fare e quando farlo. L'istruttore e sempre accanto me e rappresenta i miei occhi. Sono arrivata a 200 ore di volo con gli ultraleggeri ed ora sono in aviazione generale. Ho provato anche l'elicottero ma preferisco l'aereo”. La storia di Lucia è stata raccolta nell'autobiografia "Volando nell'invisibile". La visita al centro ENAV di Fiumicino, promossa con il supporto dell'Associazione Nazionale degli Assistenti e Controllori della Navigazione Aerea (Anacna), ha visto la partecipazione della ministra per le Disabilita Alessandra Locatelli, accolta dal presidente di ENAV Sandro Pappalardo e dal responsabile della Torre di Controllo Aldo Crisafulli. “La sua storia – ha commentato la ministra Locatelli – e una testimonianza straordinaria di passione, determinazione e liberta, ma soprattutto ci invita a superare quei pregiudizi e quelle barriere culturali che ancora oggi rischiano di limitare le possibilita delle persone con disabilita”.

(Prima Notizia 24) Martedì 10 Novembre 2026